



ISTITUTO DESTINATARIO DI FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON FSE-FESR

Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO TAVERNOLA BERGAMASCA

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Via Rino, 4 - 24060 TAVERNOLA B.SCA (BG) - Tel. 035 932741 - Tel. e Fax 035 931812

E-mail: bgic80500x@istruzione.it – Posta certificata: bgic80500x@pec.istruzione.it

Codice mecc. BGIC80500X - C.F. 81004940169 – CODICE UNIVOCO: UFA55C

SITO WEB: www.ictavernolabergamasca.gov.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

ALL'ALBO DI ISTITUTO

Oggetto: Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14, Legge n.107/2015.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge n. 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.L.vo 165/2001, art 25 e ss.mm. ed integrazioni successive;

VISTA la Legge n. 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTE le "indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (D.M. 254/2012)

VISTO il DM 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione";

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie in occasioni formali ed informali;

TENUTO IN CONSIDERAZIONE il Piano dell'Offerta Formativa del triennio precedente;

CONSIDERATE le criticità rilevate nei Consigli di Classe e i risultati di apprendimenti degli alunni;

Firmato digitalmente da MARIA ANGELA REMATO

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti della nostra scuola;

TENUTO CONTO delle criticità emerse nella elaborazione del RAV e delle priorità e traguardi individuati;

CONSIDERATO il Piano di Miglioramento e l'incidenza che tale Piano avrà nella successiva implementazione dell'offerta formativa;

TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituto dispone;

DEFINISCE

I seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei Docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019/2020-2021/2022.

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa dovrà essere garantito l'esercizio del diritto degli alunni e studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Gli obiettivi e le finalità dell'Istituto sono perseguiti attraverso il servizio centrale, l'insegnamento, che dovrà essere organizzato in modo da occupare la posizione di perno attorno al quale ruotano, in modo coordinato, tutti i progetti e gli altri servizi offerti all'utenza del nostro Istituto Comprensivo.

PRINCIPI GENERALI PER L' ELABORAZIONE DEL P.T.O.F.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'Istituzione Scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze.

Il metodo sarà improntato ai principi di collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle famiglie. Si ritiene fondamentale la definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi al fine di rendere note tali priorità anche all'esterno e di coinvolgere in tal modo le famiglie e il territorio nel progetto formativo.

Il Collegio dei Docenti, nella stesura e progettazione del Piano, è invitato a considerare:

1. Lo sviluppo delle competenze di cittadinanza
2. Gli obiettivi formativi prioritari, di cui alla Legge 107/2015 art 1 c. 7
3. La previsione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità, con particolare attenzione agli studenti provenienti dall'Istituto "Angelo Custode"; strategie orientate al potenziamento delle eccellenze, al sostegno degli alunni stranieri neo arrivati e all'adozione di iniziative educative e didattiche che tengano in considerazione quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S., prevedendo progettazioni che favoriscano alleanze fra docenti curricolari, docenti di sostegno, assistenti educatori, famiglie, enti locali e associazioni.
4. L'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione, cooperazione e collaborazione, attraverso la diffusione di metodologie didattiche attive e innovative, individualizzate e personalizzate che sappiano valorizzare stili cognitivi individuali e sappiano promuovere situazioni di apprendimento collaborativo (peer tutoring, peer teaching, work group, work focus) e approcci metacognitivi (consapevolezza, autonomia di studio, autovalutazione)
5. L'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo, anche attraverso la condivisione di regole di comportamento, l'adozione di strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (assegnazione di ruoli e di responsabilità, cura degli spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e dell'etica della responsabilità)
6. Il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curriculum di Istituto, attraverso l'individuazione di obiettivi, abilità e competenze.
7. La progettazione di un curriculum verticale e la realizzazione di momenti di continuità tra i docenti dei diversi ordini di scuola.
8. La previsione di momenti di riflessione e di monitoraggio di quanto attivato, per individuare eventuali miglioramenti.

Firmato digitalmente da MARIA ANGELA REMATO

CONTENUTI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve contenere:

1. Il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte ore orario degli insegnamenti e del numero degli alunni diversamente abili. L'efficace programmazione della quota di autonomia del curriculum e lo sviluppo di spazio di flessibilità sono da considerarsi criteri qualitativi rilevanti nella definizione del fabbisogno di organico;
2. Il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa. Il Collegio dovrà individuare i propri obiettivi formativi prioritari, scegliendoli tra quelli previsti dalla Legge 107/2015 art 1 c. 7, in base alle azioni di miglioramento stabilite, sulla base delle priorità e dei traguardi individuati a seguito della compilazione del RAV;
3. Il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario;
4. Il fabbisogno di infrastrutture materiali;

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale, per gli aspetti di progettazione didattica e formativa, deve inoltre contenere:

1. Il Piano di Miglioramento dell'Istituzione Scolastica;
2. Le modalità di attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e delle differenze di genere;
3. Le azioni volte allo sviluppo delle competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi;
4. Le attività inerenti i percorsi di orientamento, con particolare attenzione alla comprensione di sé, delle proprie attitudini al fine di una scelta positiva e ragionata del percorso di studi successivo. Tali attività dovranno individuare le modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti diversamente abili e di origine straniera;
5. Attività extrascolastiche, in collaborazione con il territorio, coerenti con le scelte dell'Istituzione Scolastica.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Maria Angela Remato